Trasporti: ART-Cal, il parere Malena dà ragione all'ente con gli argomenti sbagliati

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Ho letto per intero il parere reso ad ART-Cal dallo Studio Malena il 23 ottobre, quello che l'opposizione agita contro la soppressione dell'ente. La conclusione è giusta ed è la stessa che sostengo da settimane: nessuna legge statale e nessuna delibera dell'Autorità dei trasporti ha tolto ad ART-Cal la competenza ad affidare i servizi. Lo ammette perfino l'analisi tecnica allegata alla proposta della Giunta: ART-Cal non è «fuori legge». Il problema è la strada per arrivarci, che la Giunta potrà smontare con poco.

Primo errore, il più grave per un parere destinato a un ente pubblico. Vi si legge che una legge statale sopravvenuta in contrasto con quella regionale non prevarrebbe «automaticamente», perché conta la competenza e non la data. È un consiglio pericoloso. Un'amministrazione non può disapplicare una legge dello Stato che ritiene invasiva: la legge vincola finché la Corte costituzionale non la cancella.

Secondo errore: la sentenza citata a sostegno dice il contrario. Il parere richiama la sentenza della Corte costituzionale n. 137 del 2018 per dire che il trasporto locale è materia regionale. Letta per intero, quella sentenza ha respinto il ricorso della Toscana proprio contro l'articolo 48 del decreto 50 e ha stabilito che la disciplina statale sugli affidamenti, in quanto tutela della concorrenza, prevale sulla competenza regionale. Terzo errore, una contraddizione interna. Nelle prime pagine la legittimità di ART-Cal viene fondata sull'articolo 3-bis del decreto-legge 138 del 2011, cioè su una legge statale che obbliga le Regioni a organizzare i servizi per bacini e a istituire i relativi enti di governo. Una pagina dopo si sostiene che scegliere l'ente sarebbe materia della sola Regione. Le

due cose non stanno insieme.

Quarto, il cuore della polemica. La Giunta invoca l'articolo 27, comma 12-quater, del decreto 50, che impone all'ente affidante di far svolgere la gara a un'altra stazione appaltante quando partecipa a uno dei gestori. Il parere legge bene la norma, che cambia chi svolge la gara e non chi ne è titolare, ma chiude il caso concreto con un inciso, le condizioni «allo stato non sussistono», senza una riga di motivazione. E non indica l'unica soluzione che chiude ogni discussione: una convenzione con la Stazione unica appaltante regionale, la stessa che la proposta della Giunta prevede per AMCAL.

Quinto, la legge che manca. La legge sulla concorrenza n. 190 del 18 dicembre 2025 ha esteso al trasporto regionale gli obblighi del testo unico sui servizi pubblici locali: delibera motivata per l'in house, verifiche periodiche, trasparenza, sanzioni dell'ANAC. È la novità più rilevante del quadro e il parere la liquida in quattro righe senza dire da quale legge provenga.

Poi c'è il silenzio, che pesa più degli errori. La Giunta non dice soltanto che ART-Cal non sarebbe più competente, dice che non sarebbe in grado di fare la gara. Su questo il parere non spende una parola. Non affronta la qualificazione dell'ente come stazione appaltante. Non dice che i contratti dei bus non sono mai passati ad ART-Cal come imponeva la legge del 2015 e che la Regione li ha tenuti a colpi di proroghe, come ha rilevato l'Antitrust. Ignora la scadenza del 31 dicembre e il taglio del Fondo nazionale trasporti per chi non ha pubblicato il bando. Risponde alla domanda su cui nessuno dissente e lascia scoperte quelle decisive. L'opposizione ha un parere che le dà ragione con argomenti che la espongono. La maggioranza si vede smentita da professionisti che assistono sia ART-Cal sia la Regione (conflitto di interessi/ incompatibilità?): la contraddizione è tutta dentro il governo regionale. Ma su un servizio essenziale si vince sugli atti, non sventolando pareri.

Serve ciò che il parere non dice: convenzione con la Stazione unica appaltante, contratti e risorse trasferiti subito, bando entro il 31 dicembre, atto ponte motivato. I calabresi aspettano autobus, non pareri errati.

Avv. Antonello Talerico

Componente del Coordinamento regionale di Forza Italia

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/trasporti-art-cal-il-parere-malena-d-ragione-all-ente-con-gli-argomenti-sbagliati/158566